

PIANO DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO E RECUPERO

Il Collegio dei Docenti del Liceo "Socrate"

si dichiara consapevole del fatto che la valutazione è un processo educativo che accompagna gli alunni durante tutto il percorso scolastico e ha l'obiettivo di migliorare la qualità degli apprendimenti e di innalzare i traguardi formativi di tutti gli studenti;

- ritiene l'innalzamento dell'obbligo d'istruzione a dieci anni, così come dettato dalla L. 296/2006, art. 1, c. 622 e regolamentato dal DM 139/2007, uno strumento utile per sostenere il pieno sviluppo culturale e sociale delle persone, contrastare e prevenire la dispersione scolastica, consentire il successo formativo a tutti, migliorando la qualità complessiva del servizio di istruzione; pertanto reputa opportuno che nel primo biennio di scuola secondaria superiore, la cui frequenza è necessaria per l'adempimento dell'obbligo di istruzione, la valutazione assuma funzione orientante ai fini della conferma della scelta del percorso di studi intrapreso, ma anche della riflessione su un possibile ri-orientamento da concordare e sostenere insieme fra scuola, studenti e famiglie, e quindi si indirizzi soprattutto al potenziamento delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva indicate dal Consiglio dell'Unione Europea come necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale;

- considera imprescindibile la responsabilizzazione degli studenti nell'impegno, nella frequenza costante delle attività didattiche, nell'attenzione in classe e nello studio a casa al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

- crede che la positiva realizzazione di un clima sereno all'interno del gruppo classe, improntato al dialogo, alla condivisione di obiettivi e traguardi, alla trasparenza delle valutazioni, migliori la relazione di insegnamento/apprendimento;

- stima indispensabile che le attività di sostegno e recupero volte alla prevenzione dell'insuccesso costituiscano parte integrante dell'ordinario percorso curricolare e del lavoro in classe e che di conseguenza vada potenziata una didattica di permanente attenzione al coinvolgimento di tutti gli studenti nel dialogo educativo per il raggiungimento degli obiettivi formativi;

- fidando sul fatto che la responsabilizzazione degli studenti nelle attività di studio e l'impegno dei docenti per una didattica motivante e serenamente rigorosa e per ogni azione di sostegno allo studio riducano progressivamente la necessità di ricorrere ad azioni di recupero;

in ottemperanza al DM 80/2007, all'OM 92/2007, alla CM 12/2009, all'art. 2 della L. 169/2008, alla CM 10/2009 e al DPR 122/2009, delibera, nell'ambito della calendarizzazione delle attività didattiche e di scrutinio, di attuare le iniziative e gli interventi per il sostegno didattico e il recupero dei debiti formativi di seguito esplicitati nei tempi e nelle modalità di massima così previsti e di darne tempestiva e dettagliata comunicazione scritta agli studenti e alle famiglie:

Durante tutto l'anno scolastico

Si utilizza la quota del 20% del monte ore del curricolo riservato all'autonomia scolastica ex DM 47/2006 e si realizzano interventi formativi di potenziamento per attività di sostegno metodologico, studio guidato, ricapitolazione di argomenti didattici di particolare complessità, anche attraverso modalità di didattica laboratoriale e *peer tutoring*.

Ottobre

In sede di progettazione formativa i Consigli di Classe

- effettuano un'attenta analisi delle esigenze formative, della natura delle difficoltà di apprendimento, delle lacune e delle problematiche individuali del singolo studente;
- individuano e segnalano le tipologie di intervento di sostegno o recupero da realizzare per ciascuna disciplina, tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti;
- determinano le modalità di realizzazione delle prove di verifica in relazione alla natura delle discipline (verifiche scritte, pratiche e/o orali).

Scrutini intermedi

In sede di scrutinio, per tutte le classi, ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione alle azioni di sostegno e di recupero e degli esiti evidenziati; segnala inoltre l'esigenza di attivare interventi di sostegno o di recupero.

I Consigli di Classe

- * valutano la personalità scolastica dei singoli alunni tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione alle attività di formazione promosse dalla scuola e alle azioni di sostegno e di recupero, degli esiti evidenziati;
- * effettuano un'attenta analisi delle esigenze formative, della natura delle difficoltà di apprendimento, dei punti di debolezza nelle progettazioni formative su cui intervenire, delle lacune e delle problematiche individuali del singolo studente;
- * individuano e segnalano le tipologie di intervento di sostegno o recupero da realizzare per ciascuna disciplina in cui ogni singolo alunno consegue valutazione di insufficienza, tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti;
- * determinano le modalità di realizzazione delle prove di verifica in relazione alla natura delle discipline (verifiche scritte, pratiche, orali).

Delle difficoltà di apprendimento e delle specifiche carenze evidenziate dal singolo alunno, delle modalità e dei tempi di svolgimento, degli obiettivi degli interventi didattico-educativi di recupero organizzati dalla scuola, nonché delle relative prove di verifica, degli esiti viene data tempestiva comunicazione alle famiglie che devono dichiarare in forma scritta l'intenzione di avvalersi o meno delle predette attività di recupero.

Febbraio-Aprile

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, vengono attuati interventi didattico-educativi di sostegno e recupero intermedi per tutte le classi su contenuti disciplinari ritenuti imprescindibili per lo sviluppo delle abilità e l'acquisizione delle necessarie competenze organizzati per gruppi omogenei di livello e per classi parallele, in considerazione degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti, di norma per un numero minimo di 6 e massimo di 12 alunni per gruppo per la durata di circa 15 ore per ciascun intervento per le tre discipline individuate dai Consigli di Classe in cui gli alunni evidenzino maggiori carenze in riferimento all'ambito disciplinare caratterizzante l'indirizzo. Per le altre discipline in cui gli alunni conseguono valutazione di insufficienza o per gruppi di alunni in numero inferiore a 6 si farà ricorso ad altre iniziative di sostegno quali indirizzamento ad approfondire lo studio individuale, pausa didattica (sospensione nell'avanzamento dei programmi per dar spazio ad interventi di approfondimento e riepilogo dei nuclei fondanti delle singole discipline per fasce di livello in orario curricolare a cura dei

docenti titolari previa riformulazione delle strategie didattiche per il superamento delle lacune pregresse, il consolidamento e il potenziamento di abilità e competenze, anche attraverso modalità di didattica laboratoriale), sportello didattico (lo sportello didattico, che si qualifica in azioni di sostegno metodologico e in indicazioni di guida allo studio autonomo degli studenti, potrà essere attivato in coda all'orario scolastico antimeridiano a cura dei docenti curricolari delle discipline interessate).

Delle difficoltà di apprendimento e delle specifiche carenze evidenziate dal singolo alunno, delle modalità e dei tempi di svolgimento, degli obiettivi degli interventi didattico-educativi di recupero organizzati dalla scuola, nonché delle relative prove di verifica, degli esiti viene data tempestiva comunicazione alle famiglie che devono dichiarare in forma scritta l'intenzione di avvalersi o meno delle predette attività di recupero.

Aprile-Maggio

Prova di verifica, una per disciplina, per l'accertamento del recupero delle carenze rilevate negli scrutini intermedi con possibilità di dimostrare l'avvenuto recupero attraverso le prove previste nel pentamestre.

Tutti gli studenti individuati in sede di scrutinio intermedio quali destinatari degli interventi didattico-educativi di sostegno e recupero, sia coloro che hanno frequentato le attività organizzate dalla scuola sia coloro che non se ne sono avvalsi, hanno l'obbligo di sottoporsi alla prova di verifica predisposta al termine delle azioni di recupero dal Consiglio di classe per l'accertamento del superamento dei debiti formativi. Degli esiti viene data puntuale notizia alle famiglie.

Le azioni di sostegno e recupero e gli esiti della prova di verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero effettuate devono essere opportunamente verbalizzati a cura dei docenti delle discipline interessate.

Giugno

Scrutini al termine delle lezioni

In sede di scrutinio, ogni insegnante esprime la sua proposta di voto con un breve giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate nel corso dell'ultimo pentamestre, che tenga conto per ogni alunno delle conoscenze, abilità e competenze acquisite per ogni disciplina, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione dimostrati nell'intero percorso scolastico, compresi le attività di arricchimento dell'offerta formativa e le azioni di sostegno e di recupero, e degli esiti evidenziati; segnala inoltre l'esigenza di attivare ulteriori interventi di sostegno o di recupero.

I Consigli di Classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli insegnanti, alla luce dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei Docenti, valutano complessivamente la personalità scolastica dei singoli alunni tenendo conto delle conoscenze, abilità e competenze acquisite, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento, della partecipazione alle attività di formazione promosse dalla scuola e alle azioni di sostegno e di recupero già effettuate, degli esiti evidenziati, delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, dell'intero percorso scolastico con particolare riferimento ai livelli di partenza e agli obiettivi minimi fissati.

- Per l'alunno che consegua una valutazione almeno di sufficienza in tutte le discipline, viene deliberata l'ammissione alla classe successiva.

- Per l'alunno che presenti insufficienze di cui almeno tre gravi, qualora il Consiglio di Classe non intraveda la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti e di proseguire proficuamente il percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la non ammissione alla classe successiva.

- Per l'alunno che presenti insufficienze in una, due o tre discipline a fronte di difficoltà e carenze per le quali il Consiglio di Classe ritenga possibile il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti e una proficua prosecuzione del percorso scolastico mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero da effettuare nei mesi estivi, viene deliberata la sospensione del giudizio.

Della decisione di sospensione del giudizio assunta dai Consigli di Classe con indicazione delle specifiche carenze evidenziate dal singolo alunno, dei voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza, delle modalità e dei tempi di svolgimento, degli obiettivi degli interventi didattico-educativi di recupero estivi organizzati dalla scuola nonché delle relative prove di verifica degli esiti viene data tempestiva comunicazione alle famiglie che devono dichiarare in forma scritta l'intenzione di avvalersi o meno delle predette attività di recupero.

Giugno - Luglio

Compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, vengono attivati interventi didattico-educativi di sostegno e recupero estivi su contenuti disciplinari ritenuti imprescindibili per lo sviluppo delle abilità e l'acquisizione delle necessarie competenze organizzati per gruppi omogenei di livello e per classi parallele, in considerazione degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti per le discipline individuate dai Consigli di Classe in cui gli alunni evidenzino maggiori carenze.

Settembre prima dell'inizio delle lezioni

Prove di verifica per l'accertamento del saldo dei debiti formativi.

Tutti gli studenti individuati in sede di scrutinio al termine delle lezioni quali destinatari degli interventi didattico-educativi di sostegno e recupero, sia coloro che hanno frequentato le attività organizzate dalla scuola sia coloro che non se ne sono avvalsi, hanno l'obbligo di sottoporsi alle prove di verifica documentabili predisposte al termine delle azioni di recupero dal Consiglio di classe per l'accertamento del superamento dei debiti formativi.

Le azioni di sostegno e recupero e gli esiti delle prove di verifica per l'accertamento dell'avvenuto recupero effettuate devono essere opportunamente verbalizzati a cura dei docenti delle discipline interessate.

Scrutini finali

I Consigli di Classe, di norma nella stessa composizione di quelli che hanno proceduto alle operazioni di scrutinio al termine delle lezioni, sulla base dell'esito delle prove di verifica per l'accertamento del saldo del debito formativo, ne certificano gli esiti e deliberano l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva degli alunni con sospensione del giudizio tenendo conto anche dei risultati conseguiti dagli studenti nelle varie fasi del percorso di recupero e quindi della situazione di partenza e dei progressi effettuati. In caso di esito positivo, i Consigli di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procedono all'assegnazione del punteggio per il credito scolastico per le classi prime e seconde liceali nella misura prevista dalla tabella A allegata al DM 99/2009.

L'incarico del coordinamento delle attività di sostegno e recupero è affidato ai proff. Giuseppe Di Florio e Luigi Di Nardi.

Ai Dipartimenti Disciplinari sono affidati i compiti di

- effettuare uno screening delle cause delle difficoltà ricorrenti riscontrate dagli studenti per disciplina o ambito disciplinare e dei punti di debolezza nelle progettazioni formative, sulla base dell'analisi degli esiti delle azioni di recupero promosse dopo gli scrutini intermedi;

- individuare metodologie didattiche mirate a seconda del tipo di difficoltà;
- formulare proposte sull'organizzazione delle prove di verifica da realizzare per l'accertamento del saldo dei debiti formativi.

Ai Consigli di Classe sono affidati i compiti di

- effettuare un'attenta analisi delle esigenze formative, della natura delle difficoltà di apprendimento, dei punti di debolezza nelle progettazioni formative su cui intervenire, delle lacune e delle problematiche individuali del singolo studente;
- individuare e segnalare le tipologie di intervento di sostegno o recupero da realizzare per ciascuna disciplina per singolo alunno, tenendo conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti;
- determinare le modalità di realizzazione delle prove di verifica in relazione alla natura delle discipline;
- certificare gli esiti delle prove di verifica ai fini dell'accertamento del saldo dei debiti formativi.

L'incarico delle attività di sostegno e recupero è affidato ai docenti interni che si rendano disponibili con priorità per i docenti incaricati di interventi di potenziamento e in subordine per i docenti curricolari che hanno il maggior numero di alunni individuati come destinatari degli interventi. In caso di indisponibilità dei docenti curricolari si farà ricorso a docenti esterni individuati attraverso le graduatorie. Il docente titolare delle attività di sostegno e recupero deve necessariamente raccordare l'intervento programmato alle analisi effettuate dai Consigli di Classe e all'azione didattica del docente curricolare di disciplina, qualora non sia individuato nella stessa persona, al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun alunno, con particolare riguardo alla predisposizione, alla conduzione e alla correzione delle prove di verifica per l'accertamento dell'avvenuto saldo del debito formativo; deve inoltre compilare l'apposito registro con l'elenco degli alunni destinatari dell'intervento, con l'indicazione degli obiettivi, dei contenuti e delle metodologie e delle prove di verifica programmate, con l'esplicitazione di un giudizio analitico sul percorso di recupero effettuato dal singolo alunno e sul grado di competenza acquisito, corredato, nella fase intermedia, della segnalazione della necessità di ulteriori forme di supporto, con la stesura di una breve relazione sull'azione realizzata. La predisposizione, la conduzione e la correzione delle prove di verifica per l'accertamento dell'avvenuto saldo del debito formativo e la relativa verbalizzazione competono al docente curricolare titolare della disciplina.